Comune di Calice al Cornoviglio
Provincia della Spezia

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
reg. n. IT-000051

P.U.C.



CALICE AL CORNOVIGLIO

Progetto Preliminare art.n°38 L.R. n°36/97

TAV. n° 4G **Scala** 1:10.000 ,

Atto: Struttura

Titolo: Zonizzazione e suscettibilità d'uso del territorio

Il Sindaco: Alberto Battilani

Responsabile Ufficio Tecnico: Geometra Nicola Ceravolo

Responsabile del Procedimento: Geometra Alessandra Pasquali

Progettista e Resp.Ufficio del Piano: Architetto Spinetti Andrea

Indagini Geologiche: Geologo Massimiliano Lombardi

Indagini Territorio Extraurbano: Agronomo Trevia Stefania

Legenda

CLASSI DI UTILIZZO DEL TERRITORIO

SUPERFICI A PERICOLOSITA' ALTA E SUSCETTIBILITA' D'USO LIMITATA (P4)

Zone caratterizzate da movimenti franosi attivi. Con asterisco (*) quelle sottoposte a normativa dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra.

SUPERFICI A PERICOLOSITA' MEDIA E SUSCETTIBILITA' D'USO CONDIZIONATA (P3)

Zone caratterizzate da movimenti franosi quiescenti (a). Possibile accentuazione dei fenomeni di instabilità potenziale in seguito al verificarsi di eventi sismici. Localmente possibile amplificazione diffusa del moto del suolo per focalizzazione delle onde sismiche (Tipologia di situazione 5 della Mappa della Pericolosità Sismica). Con asterisco (*) quelle sottoposte a normativa dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra.

Zone potenzialmente instabili (b). Possibile accentuazione dei fenomeni di instabilità potenziale in seguito al verificarsi di eventi sismici. Localmente possibile amplificazione diffusa del moto del suolo per focalizzazione delle onde sismiche (Tipologie di situazione 5-6 della Mappa della Pericolosità Sismica) e/o amplificazione differenziale del moto del suolo. cedimenti (Tipologia di situazione 9 della Mappa della Pericolosità Sismica). Con asterisco (*) quelle sottoposte a normativa dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra.

Zone di fondovalle con presenza di terreni incoerenti (c). Possibile amplificazione diffusa del moto del suolo per differente risposta sismica tra la copertura alluvionale ed il substrato di materiale più rigido. Con asterisco (*) quelle appartenenti alle aree inondabili e sottoposte a normativa dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra.

SUPERFICI A PERICOLOSITA' BASSA E SUSCETTIBILITA' D'USO VINCOLATA (P2)

Zone apparentemente stabili. Moderata amplificazione delle sollecitazioni simiche senza deformazioni permanenti del suolo. Localmente possibile amplificazione diffusa del moto del suolo per focalizzazione delle onde sismiche (Tipologie di situazione 5-6 della Mappa della Pericolosità Sismica) e/o amplificazione differenziale del moto del suolo. cedimenti (Tipologia di situazione 9 della Mappa della Pericolosità Sismica).

